

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. MAURO BOZZO
DOTT. GIOVANNI NICOLA PABA
DOTT.SSA LUANA GINA BENENATI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Mauro Domenico Bozzo, Dott. Giovanni Nicola Paba e Dott.ssa Luana Gina Benenati, componenti il Collegio dei Revisori del Consorzio di Bonifica della Nurra, nominati con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma Agro-Pastorale n.680/Dec.A/11 del 10.3.2016, avendo ricevuto lo schema di rendiconto della gestione 2018, lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed i relativi documenti allegati, approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 23 luglio 2019,

VISTI

- le disposizioni statutarie dell'Ente in materia di bilancio di rendiconto della gestione;
- la Legge Regionale n.6/2008 in materia di Consorzi di Bonifica;
- la Deliberazione del Giunta Regionale della Sardegna n.3/31 del 31.1.2015, recante l'approvazione dei modelli contabili da applicare ai Consorzi di Bonifica;
- il bilancio di previsione 2018 e le sue successive variazioni;
- il rendiconto della gestione per il 2017;

PREMESSO CHE

- il Consorzio, nell'anno 2018, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il Consorzio non ha ancora adottato il regolamento di contabilità;
- non è stato rispettato il termine del 30.6.2019 statutariamente previsto per l'approvazione del rendiconto della gestione 2018;
- non è stato redatto l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.200 reversali e n. 1.626 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO DI SARDEGNA S.p.a.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			8.766.837,73
RISCOSSIONI	3.526.937,96	1.664.080,19	5.191.018,15
PAGAMENTI	2.882.665,04	5.097.661,27	7.980.326,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			5.977.529,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.977.529,57

Il Fondo di cassa al 31.12.2018, come emerge nella precedente tabella, è la risultante delle seguenti componenti:

Conti correnti bancari vincolati	Euro	6.231.578,48
C/C/D n. 13020 Ordinario	Euro	- 254.048,91
Saldo	Euro	5.977.529,57

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta avanzo di euro 850.000,00, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2017	2018
Accertamenti di competenza	14.316.183,85	8.594.714,32
Impegni di competenza	14.316.183,85	7.744.714,32
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	0,00	850.000,00

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		2018
Riscossioni	(+)	1.664.080,19
Pagamenti	(-)	5.097.661,27
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
		-3.433.581,08
Residui attivi	(+)	6.930.634,13
Residui passivi	(-)	2.647.053,05
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
		4.283.581,08
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	850.000,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018 è la seguente:

Suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2018
Entrate titolo I (A)	5.422.204,42
Spese titolo I (B)	4.529.200,81
Differenza di parte corrente (C=A-B)	893.003,61

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2018
Entrate titolo II (D)	1.900.052,89
Spese titolo II (E)	1.943.056,50
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-43.003,61

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 10.784.379,35 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			8.766.837,73
RISCOSSIONI	3.526.937,96	1.664.080,19	5.191.018,15
PAGAMENTI	2.882.665,04	5.097.661,27	7.980.326,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			5.977.529,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.977.529,57
RESIDUI ATTIVI	24.019.944,33	6.930.634,13	30.950.578,46
RESIDUI PASSIVI	23.496.675,63	2.647.053,05	26.143.728,68
Differenza			4.806.849,78
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			10.784.379,35

L'avanzo di Amministrazione al 31/12/2018 è stato vincolato per euro 8.565.010,61, la cifra di euro 2.219.368,74 corrisponde ai fondi non vincolati.

L'importo vincolato è dato dalla somma del fondo svalutazione crediti pari ad euro 1.995.756,48, fondo quiescenza pari ad euro 337.675,65, e c/c vincolati pari ad euro 6.231.578,48.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+)	8.594.714,32
Totale impegni di competenza (-)	7.744.714,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	850.000,00

Gestione dei residui

Minori residui attivi riaccertati	-921.419,90
Minori residui passivi riaccertati	44.470,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 976.948,98

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	850.000
SALDO GESTIONE RESIDUI	-876.949
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.811.328
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	10.784.379

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dalle norme di contabilità pubblica.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

Si segnala che tra i residui al 31/12/2017 sono stati riclassificati:

- il ruolo irriguo 2015 non emesso;
- i ruoli istituzionale, irriguo e manutenzione degli anni 2016, 2017 e 2018 anch'essi non emessi ma accertati.

Tale riclassificazione è stata effettuata al fine di consentire il necessario coordinamento tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dalla contabilità integrata prevista dallo statuto consortile.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 dando adeguata motivazione. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Totale Residui Accertati
Titolo I	13.116.211,04	2.956.986,01	- 921.394,21	9.237.830,82	75,76%	12.194.816,83
Gest. Corrente	13.116.211,04	2.956.986,01	- 921.394,21	9.237.830,82	75,76%	12.194.816,83
Titolo II	15.264.470,19	522.435,50	0,00	14.742.034,69	96,58%	15.264.470,19
Gest. Capitale	15.264.470,19	522.435,50	0,00	14.742.034,69	96,58%	15.264.470,19
Partite di giro Tit. III	87.620,96	47.516,45	- 25,69	40.078,82	45,76%	87.595,27
Totale	28.468.302,19	3.526.937,96	-921.419,90	24.019.944,33	87,20%	27.546.882,29

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Totale Residui Accertati
Corrente Tit. I	2.684.300,17	745.281,12	42.839,01	1.896.180,04	71,79%	2.641.461,16
C/capitale Tit. II	23.552.300,25	1.963.110,43	0,00	21.589.189,82	91,67%	23.552.300,25
Partite di giro Tit. III	187.211,17	174.273,49	1.631,91	11.305,77	6,10%	185.579,26
Totale	26.423.811,59	2.882.665,04	44.470,92	23.496.675,63	89,08%	26.379.340,67

Risultato complessivo della gestione di residui

Minori residui attivi riaccertati	-921.419,90
Minori residui passivi riaccertati	44.470,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-876.948,98

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-878.555,20
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/terzi	1.606,22
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-876.948,98

Il Collegio prende atto delle variazioni dei residui attivi relativi ai ruoli emessi presso l'agente della riscossione sulla base dei dati ufficiali dallo stesso forniti e riscontrati.

Si rileva che nell'esercizio 2018 l'Ente ha proceduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti di euro 116.882 stanziato lo scorso esercizio per euro 2.112.638, vincolando in misura corrispondente l'avanzo di amministrazione. Nel bilancio 2018 detto accantonamento ha avuto come contropartita il patrimonio netto dell'Ente.

Il Collegio suggerisce, riguardo la concreta esigibilità delle singole partite, di effettuare una costante verifica in merito alla possibilità di riscossione dei crediti, con particolare riferimento a quelli di formazione meno recente (antecedenti al 2012) e con la dovuta attenzione per quelli che riguardano accertamenti effettuati in esercizi ormai remoti.

Allo scopo di evitare che, nonostante sia mantenuta la validità giuridica prevista per legge, vengano meno le possibilità di reale esazione dell'obbligazione in capo ai debitori, raccomanda all'Ente di dare ulteriore priorità alle procedure previste per l'interruzione dei termini di prescrizione e per l'avvio della riscossione coattiva di tali crediti.

Il Collegio, inoltre, ritiene debba essere migliorata ed accelerata anche la riscossione

ordinaria dei ruoli, onde evitare il ricorso all'anticipazione di cassa con i conseguenti oneri finanziari

BILANCIO EX ART. 2424 E 2425 DEL CODICE CIVILE

Il Collegio ritiene doveroso fare alcune premesse in relazione allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico. Si rileva che la mancanza di un inventario dei beni del Consorzio rende incompleto e scarsamente attendibile lo Stato Patrimoniale e si ripercuote sul Conto Economico, in quanto in quest'ultimo prospetto, da una parte i costi aventi utilità pluriennale vengono imputati interamente all'esercizio e, dall'altra, le quote di ammortamento non concorrono al risultato di esercizio, in quanto non calcolate né calcolabili. Si rileva, peraltro, che l'Ente ha proceduto ad inserire tra le attività dello stato patrimoniale le immobilizzazioni materiali acquistate nel 2017/2018, imputando le correlate quote di ammortamento nel conto economico, senza procedere tuttavia ad inserire le immobilizzazioni degli esercizi precedenti, in quanto non inventariate.

CONTO ECONOMICO

L'Ente ha proceduto ad iscrivere tra i componenti positivi di reddito i tributi correlati ai costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2018. Tale iscrizione consente di meglio rispettare la correlazione economica tra ricavi e costi e di ottemperare a quanto previsto dall'art. 44 del vigente statuto consortile.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i seguenti componenti positivi e negativi così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2017	2018
A Valore della produzione	4.976.222	5.607.778
B Costi della produzione	5.047.887	5.506.439
Risultato della gestione operativa	-71.665	101.339
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	310	-1.490
Risultato prima delle imposte	-71.355	99.849
Imposte dell'esercizio (IRAP)	-	
Risultato economico di esercizio	-71.355	99.849

Si segnala anche quest'anno:

- che il costo relativo all'Imposta Regionale sulle attività produttive è stato riclassificato tra i costi del personale; a giudizio degli scriventi sarebbe stato più corretto riclassificarlo nella voce delle imposte di esercizio, come peraltro fatto negli esercizi precedenti;
- che gli accantonamenti al fondo TFR sono stati parzialmente ricompresi nella voce oneri sociali;
- che i contributi previdenziali sui compensi degli amministratori e dei revisori sono stati ricompresi nella voce oneri sociali B9b e non nella voce B7 Costi della produzione Per Servizi;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati esclusivamente:

- fra gli elementi dell'attivo le immobilizzazioni acquistate nel 2017/2018, i crediti, le disponibilità liquide e le partecipazioni in altre imprese fra le immobilizzazioni

finanziarie;

- fra gli elementi del passivo i fondi per oneri, i debiti ed il patrimonio netto.

Si segnala che anche nel corrente esercizio l'Ente non ha proceduto alla redazione dell'inventario dei suoi cespiti patrimoniali, nonché delle rimanenze (materie prime, ricambi, combustibile, etc.).

Non sono stati altresì rilevati i costi ed i ricavi sospesi (risconti), né quote di costi o ricavi maturati ma non contabilizzati (ratei).

Pertanto, la mancanza dell'inventario dei beni e della valorizzazione delle rimanenze rende lo stato patrimoniale inidoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, in base a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, espone le seguenti osservazioni, proposte e rilievi:

- invita il Consiglio di Amministrazione a rispettare il termine statutario del 30.06 dell'anno successivo a quello di riferimento per l'approvazione del Rendiconto, ritenendo che il reiterato ritardo dell'Ente nella predisposizione dei consuntivi sia indice di carenze di tipo organizzativo nell'area amministrativa alle quali è necessario porre quanto prima, rimedio;
- ritiene improcrastinabile la redazione dell'inventario, senza il quale risulta inficiata la significatività della contabilità economico – patrimoniale;
- sollecita, come peraltro già fatto nelle precedenti relazioni, l'istituzione della contabilità analitica, presupposto del controllo interno di gestione elemento essenziale al fine di individuare gli obiettivi di gestione e poterne misurare il livello di attuazione, la cui assenza priva il Consorzio ed il Collegio di uno dei supporti più importanti ai fini del controllo e della verifica dell'attività;

- rileva che nell'esercizio 2018 non sono stati emessi i ruoli relativi ai contributi dei consorziati per l'anno in corso, come invece previsto dall'art.42 dello Statuto del Consorzio;
- rileva che nell'esercizio 2018 si è fatto ricorso alle anticipazioni di cassa, seppure in misura ridotta. Poiché a fronte di dette anticipazioni maturano oneri finanziari, appare necessario il perseguimento dell'equilibrio finanziario per non appesantire con ulteriori costi la gestione.

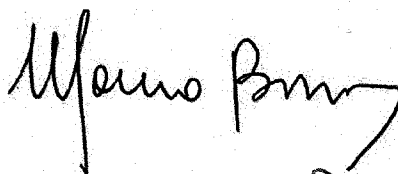
CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto 2018 limitatamente al conto del bilancio, mentre riguardo allo stato patrimoniale ed al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti nella presente relazione, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Sassari, li 26 luglio 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mauro Domenico Bozzo



Dott. Giovanni Nicola Paba



Dott.ssa Luana Gina Benenati

